



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C.	N° 25	del 21/05/2018	Originale
OGGETTO:	DICHIARAZIONE DI DECADENZA DEL SINDACO DALLA CARICA A SEGUITO DELLA NOMINA A CONSIGLIERE REGIONALE		
<small>NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.</small>			

L'anno duemiladiciotto il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 20.30 in Paderno Dugnano, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TORRACA UMBERTO** e con la partecipazione del **SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA**.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) ALPARONE MARCO - Sindaco	A	14) VIVIANI LUCA	X
2) COLZANI FRANCESCO	X	15) RIBOLDI FABRIZIO	X
3) PIROVANO GIANCARLO	X	16) RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X
4) TORRACA UMBERTO	X	17) CANIATO ANTONELLA MARIA	X
5) TURANO NICOLA	X	18) MAESTRI EFREM	X
6) MOSCONI MARIO GIOVANNI	X	19) CAPUTO DANIELA	X
7) GHIONI ALBERTO	X	20) COLORETTI MARCO	X
8) TAGLIABUE SIMONE	X	21) MARELLI EUGENIO	X
9) MORNATI SIMONE	X	22) SCORTA MICHELA	X
10) FOSSATI ALFONSO	X	23) GIURANNA GIOVANNI	X
11) BOATTO FRANCESCO	X	24) TOMASELLI RITA	X
12) GORLA CHRISTIAN	X	25) BIRAGHI GIANANTONIO	X
13) CAMAGNI ALESSANDRO	X		

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 24 i presenti e n. 1 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

* aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

OGGETTO:	Dichiarazione di decadenza del Sindaco dalla carica a seguito della nomina a consigliere regionale
-----------------	--

IL C O N S I G L I O C O M U N A L E

Premesso che:

- l'articolo 5, comma 3 bis, della Legge Regionale 2 dicembre 2016, n. 31 reca la "Disciplina delle cause di ineleggibilità e incompatibilità con la carica di Presidente della Regione, consigliere regionale, assessore regionale e sottosegretario regionale" ai sensi del quale "il Consigliere regionale nominato Assessore regionale è sospeso dalla carica di Consigliere regionale per la durata dell'incarico di Assessore. Il Consiglio regionale, nella prima adunanza successiva al provvedimento di nomina ad Assessore regionale procede alla temporanea sostituzione del Consigliere interessato, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di Consigliere al candidato cui spetterebbe il seggio ai sensi dell'articolo 1, comma 37, della l.r. 17/2012";
- il Sindaco di questo Comune, Marco Alparone, proclamato eletto alla carica di Sindaco in data 9 giugno 2014, è risultato primo dei non eletti al Consiglio della Regione Lombardia della Lista Forza Italia nelle consultazioni dello scorso 4 marzo;
- in data 5 aprile 2018 il Consiglio regionale ha provveduto alla "Presenza d'atto della sospensione e temporanea sostituzione dei consiglieri regionali nominati assessori regionali" attribuendo uno dei seggi vacanti di consigliere regionale al Sindaco Marco Alparone;

Rilevato che l'art. 65, comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sancisce l'incompatibilità tra le cariche di Consigliere Regionale e di Sindaco di un comune ricompreso nel territorio della regione;

Visto il successivo art. 69 che disciplina il procedimento di contestazione delle cause di incompatibilità alla carica di seguito riportato:

"1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente capo come causa di ineleggibilità ovvero esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente capo il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.

2. L'amministratore locale ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità sopravvenute o di incompatibilità.

3. Nel caso in cui venga proposta azione di accertamento in sede giurisdizionale ai sensi del successivo articolo 70, il termine di dieci giorni previsto dal comma 2 decorre dalla data di notificazione del ricorso.

4. Entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma 2 il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita l'amministratore a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.

5. Qualora l'amministratore non vi provveda entro i successivi 10 giorni il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale competente per territorio.

6. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria del consiglio e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che è stato dichiarato decaduto.

7. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate di ufficio o su istanza di qualsiasi elettore."

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 16 del 26 aprile 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a:

- contestare formalmente al Sindaco, Marco Alparone, la condizione di incompatibilità a seguito della nomina a Consigliere regionale;
- assegnare al Sindaco il termine di dieci giorni per formulare osservazioni o per eliminare la causa di incompatibilità;

Dato atto, altresì, che la deliberazione è stata notificata al Sindaco in data 27 aprile 2018;

Considerato che i dieci giorni di cui al punto 2 del dispositivo della deliberazione sopra citata sono scaduti il 07 maggio 2018 e che entro tale data non sono pervenute comunicazioni da parte del Sindaco;

Dato atto che con successiva deliberazione consiliare n. 21 del 09 maggio 2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 69 co.4 del D.Lgs. 267/2000, si è provveduto a:

- accertare in via definitiva la sussistenza della condizione di incompatibilità del Sindaco Marco Alparone, a seguito della nomina a Consigliere regionale;
- invitare l'Amministratore suddetto a rimuovere la condizione di incompatibilità o ad esprimere, se del caso, l'opzione per la carica che intenda confermare;

Dato atto, altresì, che la deliberazione è stata notificata al Sindaco in data 10 maggio 2018;

Considerato che i dieci giorni di cui al punto 2 del dispositivo della deliberazione sopra citata sono scaduti il 20 maggio 2018 e che entro tale data non sono pervenute comunicazioni da parte del Sindaco;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art.69 del D. L.gs 267/2000, di dichiarare la decadenza del Sindaco Marco Alparone;

Preso atto che a seguito della decadenza del Sindaco trova applicazione l'art. 53 co.1 del D. L.gs 267/2000 che dispone quanto segue:

“In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del sindaco o del presidente della provincia, la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco o presidente della provincia. Sino alle predette elezioni, le funzioni del sindaco e del presidente della provincia sono svolte, rispettivamente, dal vicesindaco e dal vicepresidente”;

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione dei Capigruppo nella seduta del 15 maggio 2018;

Considerato che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto del parere di regolarità tecnica in merito formulato dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risulta dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- presenti n. 24 (assente n. 1: Alparone Marco)
- astenuti n. 2 (Caniato, Scorta)
- votanti n. 22
- favorevoli n. 16 (Colzani, Torraca, Turano, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Gorla, Camagni, Viviani, Riboldi, Mosconi, Pirovano, Rienzo, Biraghi)
- contrari n. 6 (Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Giuranna, Tomaselli)

DELIBERA

- 1) Di dichiarare ai sensi dell'art.69, comma 5, del D. L.gs 267/2000, la decadenza del Sindaco, Marco Alparone, dalla carica elettiva presso il Comune di Paderno Dugnano;
- 2) Di depositare la presente deliberazione nel giorno successivo presso la Segreteria Generale e notificare la stessa all'interessato entro cinque giorni successivi ai sensi dell'art. 69, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- 3) Di prendere atto che a seguito della decadenza del Sindaco ai sensi dell'art. 53 co.1 del D. Lgs. 267/2000 la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco;
- 4) Di trasmettere, per quanto di competenza, copia della presente deliberazione al Prefetto di Milano.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n. 24 (assente n. 1: Alparone Marco)
- astenuti n. 2 (Caniato, Scorta)
- votanti n. 22
- favorevoli n. 16 (Colzani, Torraca, Turano, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Gorla, Camagni, Viviani, Riboldi, Mosconi, Pirovano, Rienzo, Biraghi)
- contrari n. 6 (Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Giuranna, Tomaselli)

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano SEGRETERIA GENERALE	BONANATA FRANCESCHINA
UFFICIO SEGRETERIA GENERALE - PARTECIPAZIONE	VARNACCIA NICOLETTA
Responsabile del procedimento: BONANATA FRANCESCHINA - data proposta 26/04/2018	

Oggetto: DICHIARAZIONE DI DECADENZA DEL SINDACO DALLA CARICA A SEGUITO DELLA NOMINA A CONSIGLIERE REGIONALE

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole



Contrario

*motivazione:*

Paderno Dugnano,

11/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

Deliberazione C.C. n. 25 del 21/05/2018

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TORRACA UMBERTO



IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE.**

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal ...~~2-2-MAG; 2018~~

Addì, **22 MAG. 2018**Reg. pubbl. n. **1187**

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 21/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

